



COMUNE DI GAMBOLO'

Provincia di Pavia

Data stampa 17-01-2023

COPIA

Codice Comune: 11205

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 67 DEL 19-12-2022

**Oggetto: RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONE PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART. 20
D.LGS. 19.8.2016, N. 175 DETENUTE DAL COMUNE DI GAMBOLO' ALLA DATA DEL
31/12/2021**

Adunanza Pubblica, sessione Ordinaria, Prima convocazione

L'anno duemilaventidue il giorno diciannove del mese di dicembre alle ore 19:00 in questo Comune e nella sala delle adunanze consiliari convocatosi il Consiglio Comunale a cura del Presidente Dott. MARCO INVERNIZZI, con avviso scritto che è stato consegnato a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del PRESIDENTE DEL C.C. Dott. MARCO INVERNIZZI

Risultano

| | |
|-----------------------------------|----------|
| Costantino Antonio | P |
| PRECERUTI ANNA MARIA LUISA | P |
| INVERNIZZI MARCO | P |
| Magnani Riccardo | P |
| LEZZI MARCO | P |
| Viola Margherita | P |
| GAGLIAZZI NATALINO | P |
| Bologna Helena | P |
| MINETOLA PIERPAOLO | P |
| NAI ELENA | P |
| FABRINI MARA | P |
| MAZZUCCO DAVIDE | A |
| SONSO GNO MASSIMILIANO | A |

Assessori Esterni

Con l'intervento del SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Angela Maria Natale.

Il Presidente, premesso che essendo i Consiglieri Comunali assegnati al Comune in numero di 13 ed i presenti in numero di 11, l'adunanza è legale ai sensi del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000 N. 267, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sulla seguente proposta, che è stata notificata ai consiglieri nei modi di legge e da ventiquattro ore depositata nella sala delle adunanze.

CITTA' DI GAMBOLO' – Delibera di C.C. N. 67 DEL 19-12-2022

Viene illustrata l'unita relazione-proposta che, unitamente ai pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del vigente T.U.E.L., forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Successivamente il Presidente invita i Consiglieri a formulare i propri interventi su questo punto.

Il Sindaco, Dott. Antonio Costantino, illustra la proposta di cui al punto 2) all'Odg *"RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONE PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART. 20 D.LGS. 19.8.2016, N. 175 DETENUTE DAL COMUNE DI GAMBOLO' ALLA DATA DEL 31/12/2021"* dando lettura di un documento che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Fanno ingresso nell'aula consiliare i consiglieri Anna Maria Luisa Preceruti e Riccardo Magnani.

Chiede la parola il consigliere Elena Nai per rivolgere dapprima un pubblico ringraziamento al Presidente del Consiglio, Dott. Marco Invernizzi, per averla informata in anticipo che, a causa di problematiche afferenti il finanziamento della spesa, i lavori di digitalizzazione dell'aula consiliare non sono ancora stati affidati e pertanto le sedute consiliari potranno essere trasmesse in streaming nei tempi previsti. Il Consigliere, alla luce di quanto appreso, rinnova la disponibilità alla diffusione delle sedute di Consiglio sui Social (Facebook), rimettendo nuovamente tale proposta in capo alla volontà dell'Amministrazione. Inoltre, il Consigliere Nai auspica vivamente che l'esecutivo riesca a mantenere fede all'impegno assunto nel più breve tempo possibile.

Entrando nel merito del provvedimento posto in votazione, il consigliere Nai afferma che formalmente tale atto sembrerebbe rappresentare le disposizioni contenute nel D.lgs 175/2016 con il quale il Legislatore invita gli Enti ed effettuare, entro il 31/12, una ricognizione delle Società partecipate. Tuttavia, il consigliere fa rilevare che l'intento del Legislatore non si limita a suggerire un'analisi della gestione delle società ove l'Ente detiene partecipazioni ma intende esortare l'Ente a predisporre, ove ricorrano le condizioni, *un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.*

Il Consigliere afferma inoltre che l'adozione del presente atto, pur onorando le disposizioni legislative, sta a rappresentare il risultato di una cattiva politica. A riprova di tale affermazione il Consigliere asserisce che il Comune di Gambolò, pur non detenendo la maggioranza delle azioni, ne nominava l'Amministratore della società pertanto, pertanto aveva il dovere di porre in essere una serie di azioni volte ad affrontare le molteplici difficoltà che la Soc. Clir si è trovata a dover affrontare e

che, a suo parere, non sono state intraprese. Il consigliere afferma di attribuire parte della responsabilità del fallimento Clir anche al Comune di Gambolò facendo rilevare che la responsabilità in capo all'Ente oltre ad essere di tipo economico, per la perdita del valore delle azioni possedute, ha rappresentato un grave danno per le famiglie dei dipendenti coinvolti che si sono ritrovati senza un lavoro e, a conclusione del suo intervento, auspicando vivamente che in futuro non vengano ripetuti i medesimi errori dichiara che il voto del gruppo politico che rappresenta sarà di astensione.

Il sindaco ribatte sottolineando che le difficoltà della Soc.Clir sono note da oltre 30 anni e che in tale periodo temporale si sono succeduti amministratori della società appartenenti a diverse correnti politiche, sia di destra che di sinistra. Il Sindaco prosegue rammentando ai presenti che il Comune di Gambolò, già da tempo, nonostante le contrarietà dell'opposizione, aveva manifestato la volontà di staccarsi dalla Soc. Clir, proponendo di gestire la raccolta e smaltimento dei rifiuti tramite la realizzazione di un Bando che, con la partecipazione di circa 40 comuni, avrebbe sovrinteso, tramite affidamento a società private, la raccolta dei rifiuti con controllo diretto da parte degli Enti. Il Sindaco riferisce che nonostante i diversi tentativi esperiti, il bando è risultato di difficile attuazione cosicché si verificata l'attuale situazione.

Il Consigliere Nai chiede possibilità di replica all'affermazione del Sindaco circa la contrarietà della minoranza di voler uscire dal gruppo Clir spa specificando che allora vi sarebbe stata la possibilità di un piano di risanamento del Clir, a mezzo di acquisizione di capitali di partecipazione privata. Poiché tale opportunità non è stata attuata, pur non accollando al comune la responsabilità del fallimento Clir spa ritiene tuttavia di esserne stato parte in causa.

Non essendovi altri interventi da parte dei Consiglieri Comunali,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Passa a votazione che, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

| | | |
|---------------------------------------|-----------------|-------------------|
| Costantino Antonio | Presente | Favorevole |
| PRECERUTI ANNA MARIA LUISA | Presente | Favorevole |
| INVERNIZZI MARCO | Presente | Favorevole |
| Magnani Riccardo | Presente | Favorevole |
| LEZZI MARCO | Presente | Favorevole |
| Viola Margherita | Presente | Favorevole |

| | | |
|----------------------------------|-----------------|-------------------|
| GAGLIAZZI NATALINO | Presente | Favorevole |
| Bologna Helena | Presente | Favorevole |
| MINETOLA PIERPAOLO | Presente | Favorevole |
| NAI ELENA | Presente | Astenuto |
| FABRINI MARA | Presente | Astenuto |
| MAZZUCCO DAVIDE | Assente | |
| SONSOGNO MASSIMILIANO | Assente | |

Per un totale di:

- Voti Favorevoli 9
- Voti Contrari 0
- Astenuti 2

Visto il risultato della votazione

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione di cui in premessa che, unitamente ai pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000, costituisce la presente deliberazione

Di dichiarare, con separata e successiva votazione, la presente deliberazione, stante l'urgenza ed i seguenti risultati della votazione, immediatamente eseguibile:

| | | |
|---------------------------------------|-----------------|-------------------|
| Costantino Antonio | Presente | Favorevole |
| PRECERUTI ANNA MARIA LUISA | Presente | Favorevole |
| INVERNIZZI MARCO | Presente | Favorevole |
| Magnani Riccardo | Presente | Favorevole |
| LEZZI MARCO | Presente | Favorevole |
| Viola Margherita | Presente | Favorevole |
| GAGLIAZZI NATALINO | Presente | Favorevole |
| Bologna Helena | Presente | Favorevole |
| MINETOLA PIERPAOLO | Presente | Favorevole |
| NAI ELENA | Presente | Astenuto |
| FABRINI MARA | Presente | Astenuto |
| MAZZUCCO DAVIDE | Assente | |
| SONSOGNO MASSIMILIANO | Assente | |

Per un totale di:

- Voti Favorevoli 9
- Voti Contrari 0
- Astenuti 2

Si dà atto che tutti gli interventi dei Consiglieri Comunali inerenti il presente argomento sono integralmente conservati in apposito file audio agli atti del Comune.



Comune di Gambolò

Provincia di Pavia

SERVIZIO: SERVIZIO AFFARI GENERALI

PROPOSTA DI DELIBERA PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONE PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART. 20 D.LGS. 19.8.2016, N. 175 DETENUTE DAL COMUNE DI GAMBOLO' ALLA DATA DEL 31/12/2021

Premesso che:

- il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (*Testo unico in materia di Società a Partecipazione pubblica*) ha dettato condizioni e limiti all'assunzione ed al mantenimento delle partecipazioni degli Enti pubblici nelle società, nel perseguimento dei primari obiettivi sanciti all'art. 2, avuto cioè riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela della promozione della concorrenza e del mercato ed alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;
- a tal fine, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 4, 5, 20 e 24 del citato D.Lgs. 175/2016, i Comuni devono procedere all'adozione di misure di dismissione/razionalizzazione delle partecipazioni non strategiche, ovvero sia le partecipazioni in società per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:
 - a) partecipazioni in società che non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 175/2016, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria ed in considerazione della possibilità di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
 - b) partecipazioni in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del D.Lgs. 175/2016, che, per le società in house, postula la conformità al modello legale, come declinato dallo stesso art. 4, comma 4, e dall'art. 16, D.Lgs. 175/2016, anche col richiamo agli artt. 5 e 192 del Codice contratti Pubblici;
 - c) partecipazioni in società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - d) partecipazioni in società che hanno conseguito, nel triennio precedente, un fatturato medio non superiore a un milione euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del testo Unico;

- ai fini della necessaria razionalizzazione, il D.Lgs. 175/2016 ha prescritto che ciascuna Amministrazione proceda:
- entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del D.Lgs medesimo (23 settembre 2016), individuando quelle che devono essere dismesse perché non rispondenti ai requisiti di cui agli artt. 4, 5, e 20 (art. 24 D.Lgs. 175/2016);
- entro il 31 dicembre di ogni anno successivo, all'analisi dell'assetto delle società in cui detengono partecipazioni, predisponendo, al ricorrere dei presupposti, un piano di riassetto (art. 20 D.Lgs. 175/2016) per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione;

Considerato che:

- il Comune detiene l'8,72% del capitale azionario di CLIR SpA, società costituita per trasformazione del C.L.I.R. (Consorzio Lomellino Incenerimento Rifiuti) ai sensi dell'art. 155 TUEL, avente ad oggetto sociale *"L'assunzione, l'esercizio e la gestione dei servizi pubblici di igiene ambientale (...) e delle attività ad essi strumentali, connesse, complementari, assegnate dai Comuni Soci e/o provenienti da terzi enti giuridici pubblici o privati"* (art. 4 Statuto Clir);
- la partecipazione in CLIR SpA ha formato oggetto dell'atto di ricognizione straordinaria approvato ai sensi art. 24 D.Lgs. 175/2016 con delibera consiliare n. 26 del 27 settembre 2018, nonché – da ultimo – degli atti di revisione ordinaria approvati con delibera n. 53 del 23.12.2019, n. 45 del 31/12/2020; n. 59 del 16/12/2021;

RICHIAMATA

la delibera n. 59 del 16/12/2021 con la quale l'organo consiliare, ai sensi dell'art. 20 del TUSP. ha provveduto ad effettuare la revisione periodica delle proprie partecipazioni possedute alla data del 31/12/200 determinando, quanto segue:

1. Di approvare la ricognizione al 31/12/2020 delle società in cui il Comune di Gambolò detiene partecipazioni, dirette o indirette, come disposto dall' art. 20 del D.Lgs 19/08/2016 n. 175 come modificato dal D.Lgs 16/06/2017 n. 100 e analiticamente dettagliata nella relazione tecnica allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di prendere atto che dalla ricognizione effettuata, emerge la messa in liquidazione della Società CLIR S.p.A. come deliberato dall' assemblea straordinaria dei soci in data 09/06/2021;

3. di confermare la decisione già assunta dal Comune di Gambolò di procedere all' indizione di una procedura idonea per la scelta del nuovo soggetto gestore, fatta salva definitiva conferma del modulo ai sensi dell' art. 42 T.U.E.L. sulla base del concreto esito della procedura;

4. Di precisare che tale provvedimento costituisce atto di indirizzo programmatico per le azioni da intraprendere da parte dell' ente in materia di società partecipate;

RITENUTO per quanto sopra riportato di dover prendere atto dei seguenti presupposti:

- La Società CLIR SPA, affidataria del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, ha prestato la propria attività presso l'Ente scrivente sino alla data del 28.02.2021;
- la Società CLIR SPA non ha fornito i dati relativi al Bilancio 2020 e 2021 in quanto, alla data della presente rilevazione, gli stessi non risultano essere stati approvati;
- la società CLIR S.p.A avendo essa stessa riconosciuta la propria incapacità a proseguire nell'attività ha deciso la messa in liquidazione della società;
- Il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 18 del 24.03.2021 ha provveduto ad approvare lo scioglimento della Società CLIR SPA ai sensi degli articoli 2484 e seguenti

del Codice Civile, dando mandato al Sindaco di richiedere all'Organo amministrativo della Società la convocazione dell'Assemblea straordinaria dei soci, al cui ordine del giorno dei lavori inserire la decisione sullo scioglimento della Società, la relativa messa in liquidazione e la nomina del/i liquidatore/i al/i quale/i l'Assemblea assegnerà compiti inerenti alla procedura di liquidazione nonché ogni potere utile a tutelare i diversi interessi coinvolti per il tempo strettamente necessario alla liquidazione stessa;

- L'Assemblea dei Straordinaria dei Soci in data 09.06.2021 ha deliberato la messa in liquidazione della Società in ragione delle difficoltà economiche e finanziarie sopraggiunte negli ultimi tempi.

- In data 17.06.2021 i liquidatori nominati hanno comunicato di non accettare l'incarico e l'Assemblea si è pertanto conclusa senza la nomina di alcun liquidatore.

- I Membri del Collegio Sindacale della Società hanno presentato istanza al tribunale di procedere alla nomina di un liquidatore.

- Alla data di redazione della presente ricognizione si è a conoscenza che il Tribunale ordinario di Pavia con sentenza n. 40/2022 del 04/07/2022, ha dichiarato il fallimento della società

- Alla luce di quanto sopra esposto, alla data della presente rilevazione, non si conoscono i tempi di conclusione della procedura fallimentare;

RITENUTO per le motivazioni già espresse nelle precedenti deliberazioni di consiglio comunale n. 53/2020, n. 45/2020. N. 50/2021 che qui si intendono integralmente riportate e trascritte e considerato quanto accaduto nella compagna societaria CLIR S.p.A. come sopra riportato:

- di dover prendere atto della messa in liquidazione della Società CLIR S.p.A. , come risulta dalla ricognizione effettuata dall' Ente di cui alla relazione tecnica allegata alla presente (All. A) per costituirne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO in particolare il punto 3 "Piano operativo di razionalizzazione della relazione tecnica (Allegato A)

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere Comunicato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15, TUSP;

EVIDENZIATO che la presente proposta è soggetta al parere preventivo dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett. b) n. 3), D.Lgs n. 267/2000;

SI PROPONE

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. Di approvare la ricognizione al 31/12/2021 delle società in cui il Comune di Gambolò detiene partecipazioni, dirette o indirette, come disposto dall'art. 20 del D.Lgs 19/08/2016 n. 175 come modificato dal D.Lgs 16/06/2017 n. 100 e analiticamente dettagliata nella relazione tecnica allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di prendere atto che dalla ricognizione effettuata emerge la messa in liquidazione della Società CLIR S.p.A. come deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci in data 09/06/2021 e dichiarata fallita dal Tribunale di Pavia in data 04/07/2022;

3. Di precisare che tale provvedimento costituisce atto di indirizzo programmatico per le azioni da intraprendere da parte dell'ente in materia di società partecipate;
4. Di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del T.U.S.P., mediante gli appositi applicativi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla competente sezione regionale della Corte dei Conti;
5. Di dichiarare, l'atto conseguente alla presente proposta **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Gambolò, lì 12-12-2022

L'ASSESSORE PROPONENTE
F.to Costantino Antonio

PARERE ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE **OGGETTO:**
RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONE PUBBLICHE AI SENSI
DELL'ART. 20 D.LGS. 19.8.2016, N. 175 DETENUTE DAL COMUNE DI
GAMBOLO' ALLA DATA DEL 31/12/2021

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L. approvato con Dlgs 267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica della proposta di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE.

Il Responsabile di Servizio
F.to RAG. Angela Scaglione

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L. approvato con Dlgs 267/2000 e dell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, si esprime il seguente parere in ordine alla Regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria della proposta di deliberazione sottoposta al CONSIGLIO COMUNALE.

PARERE Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to RAG. Gabriella Moschino

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott.ssa Angela Maria Natale